



FERMA L'ODIO CON UN FIORE!

Tutti i giorni, nella grande piazza di Internet, nascosti dietro i loro schermi, singoli utenti e gruppi di haters insultano e spargono odio a destra e a manca. Ignorarli o "rispondere al fuoco" non serve. La sola risposta efficace è quella della nonviolenza e del dialogo: la parola contro l'insulto, il confronto invece dello scontro. Questo è il "fiore" che può neutralizzare le armi dell'odio, e trasformarsi nel "frutto" di una convivenza civile, anche nel mondo digitale.

Leggi sui social della campagna i 5 punti del manifesto per contrastare i discorsi d'odio, e poi applicalo e diffondilo più che puoi!

#CONUNFIORE



MAGGIORE SOSTENITORE:



PROMOSSO DA:





FERMA L'ODIO CON UN FIORE!

Tutti i giorni, nella grande piazza di Internet, nascosti dietro i loro schermi, singoli utenti e gruppi di haters insultano e spargono odio a destra e a manca. Ignorarli o "rispondere al fuoco" non serve. La sola risposta efficace è quella della nonviolenza e del dialogo: la parola contro l'insulto, il confronto invece dello scontro. Questo è il "fiore" che può neutralizzare le armi dell'odio, e trasformarsi nel "frutto" di una convivenza civile, anche nel mondo digitale.

Leggi sui social della campagna i 5 punti del manifesto per contrastare i discorsi d'odio, e poi applicalo e diffondilo più che puoi!

#CONUNFIORE

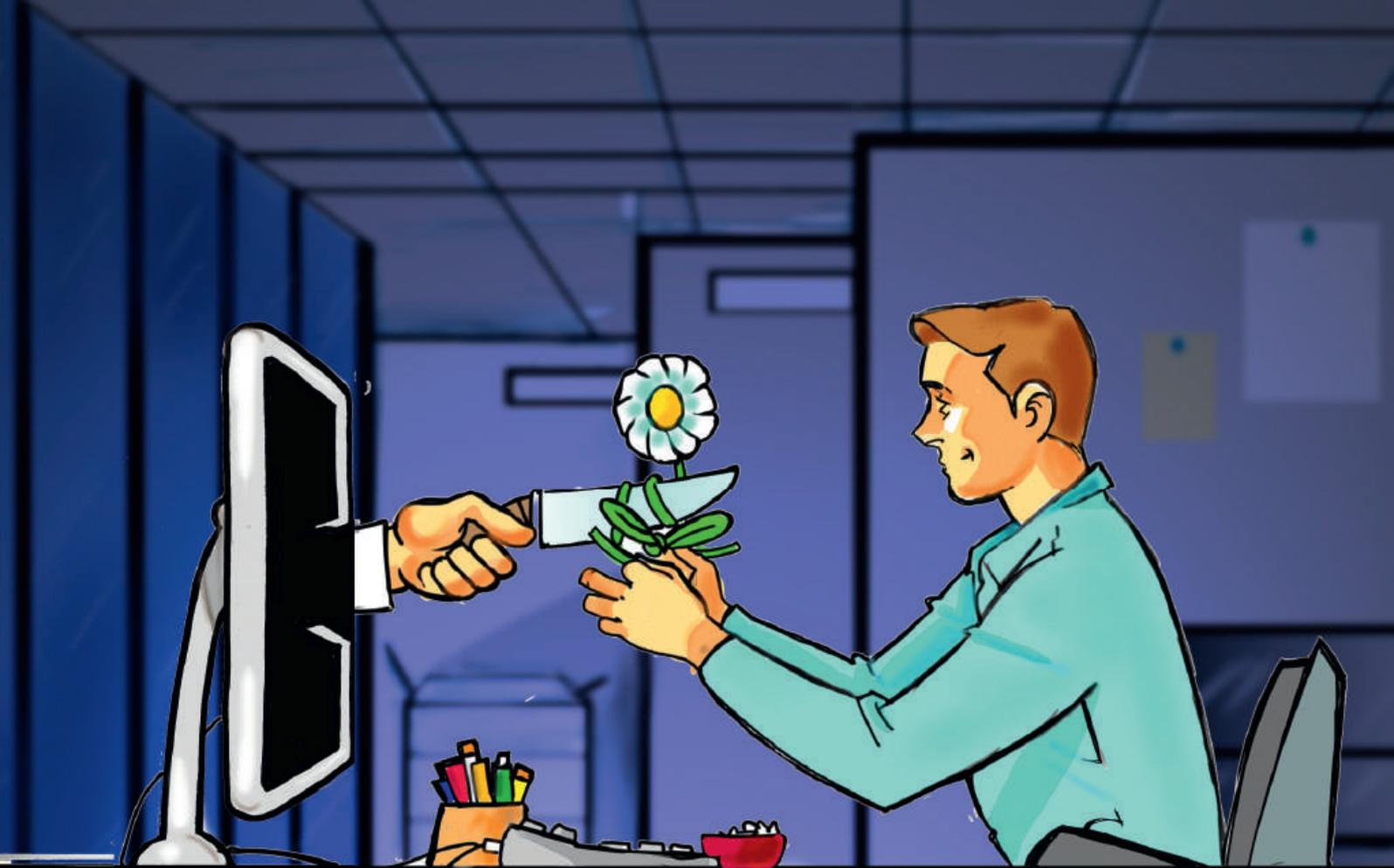


MAGGIORE SOSTENITORE:



PROMOSSO DA:





FERMA L'ODIO CON UN FIORE!

Tutti i giorni, nella grande piazza di Internet, nascosti dietro i loro schermi, singoli utenti e gruppi di haters insultano e spargono odio a destra e a manca. Ignorarli o "rispondere al fuoco" non serve. La sola risposta efficace è quella della nonviolenza e del dialogo: la parola contro l'insulto, il confronto invece dello scontro. Questo è il "fiore" che può neutralizzare le armi dell'odio, e trasformarsi nel "frutto" di una convivenza civile, anche nel mondo digitale.

Leggi sui social della campagna i 5 punti del manifesto per contrastare i discorsi d'odio, e poi applicalo e diffondilo più che puoi!

#CONUNFIORE



MAGGIORE SOSTENITORE:



PROMOSSO DA:



PER FARE UN DIALOGO CI VUOLE UN FIORE!

Cinque semplici regole contro l'odio e per la convivenza civile in rete.

1. COMPRENDI

E se fossi io ad essere attaccato? Cerca di comprendere se le parole che stai leggendo hanno l'intento di ferire o insultare. Capendo l'obiettivo di chi scrive sarà facile immaginare l'impatto che il discorso d'odio ha sulle vittime.

2. VERIFICA

E se non fosse tutto vero quello che leggiamo? Il discorso d'odio circola spesso attraverso le fake news. Verifica sempre le dichiarazioni e i fatti prima di condividerli in rete: potresti rischiare di diffondere odio senza rendertene conto.

3. RICORDA

Posso esprimere sempre la mia opinione? La libertà di espressione è un diritto ma non significa che i discorsi d'odio possano essere diffusi, incoraggiati o messi in atto. Posso esprimere la mia opinione senza offendere e senza rendere l'altro il bersaglio del mio pensiero.

4. SEGNALA

Cosa posso fare quando m'imbatto in un contenuto che promuove l'hate speech? In tutti i casi è possibile segnalarlo al social network chiedendone la rimozione, o in altre circostanze puoi ricorrere alle forze dell'ordine.

5. RACCONTA

Non è bastato segnalare l'accaduto? È necessario, portare argomentazioni che smontino la tesi del messaggio d'odio. Spesso bisogna saper creare una narrazione alternativa a cui le persone possano aderire e che possano diffondere.



MAGGIORE SOSTENITORE:



PROMOSSO DA:

